

Il Pioppo attaccapanni

**Ciao,io sono un albero di Pioppo e vivo nel bosco vicino
Stigliano.**

Ho sentito delle urla che diventavano sempre più forti.

Sono dei bambini!

**Si sono fermati a mangiare la merenda vicino a me e per
il caldo si sono tolti i cappotti e li hanno messi sopra i
miei rami.**

**In quel momento mi è sembrato di essere un
attaccapanni!**

**Secondo me i bambini sono andati a visitare la fontana
che si trova vicino a me.**

Io sono stato molto felice di stare insieme ai bambini.

Purtroppo,dopo,sono andati via.

CLASSE 4° VIA BERARDI

Noi abbiamo molte conoscenze sull'acqua, perché la nostra maestra di scienze ce le ha trasmesse.

Ad esempio, quando siamo andati a vedere la fontana del Carpino abbiamo potuto osservare la tensione superficiale dell'acqua, cioè: sull'acqua si forma una specie di pellicina che fa mantenere a galla le cose leggere come le foglie.

Un'altra qualità dell'acqua è la capillarità, cioè: l'acqua riesce a passare anche nei buchi più stretti.

Quando fa molto caldo l'acqua, presente sulla terra, evapora e forma le nuvole da cui cade la pioggia. L'acqua penetra nel sottosuolo, se incontra il terreno impermeabile torna in superficie dando origine ad una sorgente.

Attraverso la rete idrica l'acqua entra nella vasca di decantazione, dove viene purificata e nella vasca dove viene clorata e poi raggiunge le nostre case.

La fontana dei Tre Cannoni

Quasi nel centro abitato di Stigliano, la fontana dei “tre cannoni” offre abbondante e freschissima acqua alla popolazione e d’estate anche ai turisti. Senza sosta giorno e notte tre canne versano acqua perciò è chiamata “tre cannoni”. Prima c’era un grande lavatoio coperto con una quindicina di posti per lavare i panni e per riempire i recipienti. Successivamente il lavatoio è stato abbattuto perché nessuno lo usava in quanto tutte le case sono fornite di acqua dell’acquedotto. Ultimamente per consentire ai cittadini di prelevare, soprattutto d’estate, acqua per irrigare gli orti, è stato costruito un serbatoio molto utile. Anche adesso la sua acqua è molto fresca e alcuni vanno a riempire dei recipienti; i giovani in estate vanno a bere e a ,mangiare qualcosa vicino la fontana.

Classe 5^a Via Berardi

La fontana dei "Tre Cannoni"

Molto tempo fa nelle case di Stigliano non c'era acqua poiché l'acquedotto non esisteva. Tutti i cittadini si recavano presso le fontane di acqua sorgiva o ai pozzi per riempire i recipienti e per lavare i panni. La più frequentata anche perché era la più vicina al paese era proprio la fontana dei tre cannoni, chiamata così perché l'acqua usciva da tre canne. Per prendere l'acqua non andavano solo a piedi ma andavano con gli asini, i cavalli ed in parte era più un lavoro fatto dagli uomini. Le donne invece andavano con i barili ed altri recipienti e bisognava recarsi la mattina presto per evitare la lunga fila di persone. Andavano a lavare i panni anche durante l'inverno perché il lavatoio, che poteva contenere fino a quindici persone, era coperto. A volte però si litigava per occupare i posti migliori per lavare. Nella bella stagione invece portavano un po' di pane per la colazione, lavavano i panni, li stendevano sulle ginestre, aspettavano che asciugassero e tornavano a casa con i panni piegati nella bacinella che mettevano in testa magari durante il tragitto sferruzzavano. Andavano a lavare a questa fontana anche la verdura ed altra roba. Ora il lavatoio con c'è più, pochi animali vanno ad abbeverarsi e solo qualcuno va a riempire qualche recipiente ma la sua acqua è sempre abbondante e fresca; noi l'abbiamo bevuta quando siamo andati a visitarla e sono sicuro che torneremo ancora.

Classe 5^a Via Berardi

acqua

acqua, tu sei sempre
limpida, fresca e tante altre
e nessuno di questo mondo
è in grado di elencare... Solo tu sei
capace di far vivere tutti ma
non ti ha mai
pensato? No... mai!!.....

CLASSE 4° VIA BERARDI

La fontana

L'acqua delle fontane è spumeggiante,
limpida, freschissima e brillante.
Giorno dopo giorno ci rinfresca, ci disseta
Facendoci brillare come luce al sole.
Non mi stancherò mai di guardarti,
sublime fontana!
CLASSE 4° VIA ROMA

POESIE SULL'ACQUA

Le fontane sono abbastanza,
come una stanza.
L'acqua delle fontane è trasparente
Lungo tempo fa dissetava tutta la gente.
Le fontane sono molto visitate
Le fontane sono amate.
Tra le fontane,
che ci sono anche le rane.
CLASSE 4° VIA ROMA

La fontana

L'acqua delle fontane ci disseta
E dentro ci butto una moneta.
Le fontane ci danno molta acqua,
e mia nonna i panni sciacqua.
Le fontane sono molto visitate,
se manca l'acqua vengono usate.

CLASSE 4° VIA ROMA

FONTANE

Le fontane sono belle
Luccicanti come stelle.

Sono preziosissime
Perché d'acqua ricchissime.

L'acqua che danno disseta
Proprio tutto il pianeta.

Le fontane sanno tutti dove stanno
E tutte le persone ci vanno.

L'acqua è freschissima
E' anche buonissima.

L'acqua

Acqua sei una sorgente,
che disseta tutta la gente.
Tu fai bene alla salute,
perciò mi faccio tante bevute.

Sei pura e trasparente,
fai anche bene alla mente.
Tu fai bene proprio a tutti,
insieme a tanti buoni frutti.

CLASSE 4° VIA ROMA

Un dono speciale

Tu che sei limpida e bella,
come una stella,
con i tuoi riflessi blu.

Oh, acqua, quando ti vedo
Mi fai sentire
Fresco e rigenerato,
come una rosa fresca.

CLASSE 4°VIA ROMA

Tu che ci disseti
E ci purifichi,
sei limpida e bella,
come la prima stella del mattino.
Oh, acqua, quando io vengo al mare
Mi rispecchio nella tua profonda bellezza
E quando viene il tramonto
Il riflesso della luce si rispecchia in te,
mentre io immagino un meraviglioso
paesaggio.

CLASSE 4° VIA ROMA

Acqua pura di sorgente
Che disseti tanta gente,
acqua limpida e fresca
fai che ogni albero cresca,
acqua pura e trasparente
che rifletti come una lente.
Acqua che scorri dalla montagna
Scendi al mare e anche in campagna.
Acqua che scendi dal cielo
Formi la rugiada su ogni stelo,
acqua grande forza della natura,
a tutti noi fai spesso paura.
Sei un bene prezioso per il pianeta,
per la foresta, il bosco e la pineta.

CLASSE 4° VIA ROMA

Acqua pura di sorgente
Che disseti tanta gente,
acqua limpida e fresca
fai che ogni albero cresca,
acqua pura e trasparente
che rifletti come una lente.
Acqua che scorri dalla montagna
Scendi al mare e anche in campagna.
Acqua che scendi dal cielo
Formi la rugiada su ogni stelo,
acqua grande forza della natura,
a tutti noi fai spesso paura.
Sei un bene prezioso per il pianeta,
per la foresta, il bosco e la pineta.

CLASSE 4° VIA ROMA

Acqua fresca

L'acqua è fresca fresca
E ci butti dentro un'esca.
L'acqua del rubinetto
si risparmia col frangigetto.
L'acqua è dappertutto,
specialmente in ogni frutto.

CLASSE 4° VIA ROMA

L'acqua è la vita

L'acqua è una fonte
Che scende veloce giù dal monte.

L'acqua è fresca fresca,
come una buona pesca.

L'acqua con le mani si può bere,
ma si versa anche nel bicchiere.

CLASSE 4° VIA ROMA

L'acqua

L'acqua è nel nostro corpo.

L'acqua è in quello che mangiamo.

L'acqua è nei fiumi, mari, laghi e oceani.

L'acqua è ai POLI dove si trova allo stato solido.

L'acqua è nelle nuvole.

L'acqua è nel terreno e nutre le piante.

L'acqua è nelle nostre lacrime.

L'acqua è nel nostro sangue.

L'acqua è nelle nostre case.

L'acqua è nei pozzi dei bambini del terzo mondo.

CLASSE 4° VIA ROMA

L'acqua

L'acqua è fresca e pura
E si trova solo in natura.

Tanta acqua puoi bere
Senza nulla temere.

Nell'acqua si può fare il bagno,
se ti butti nello stagno.

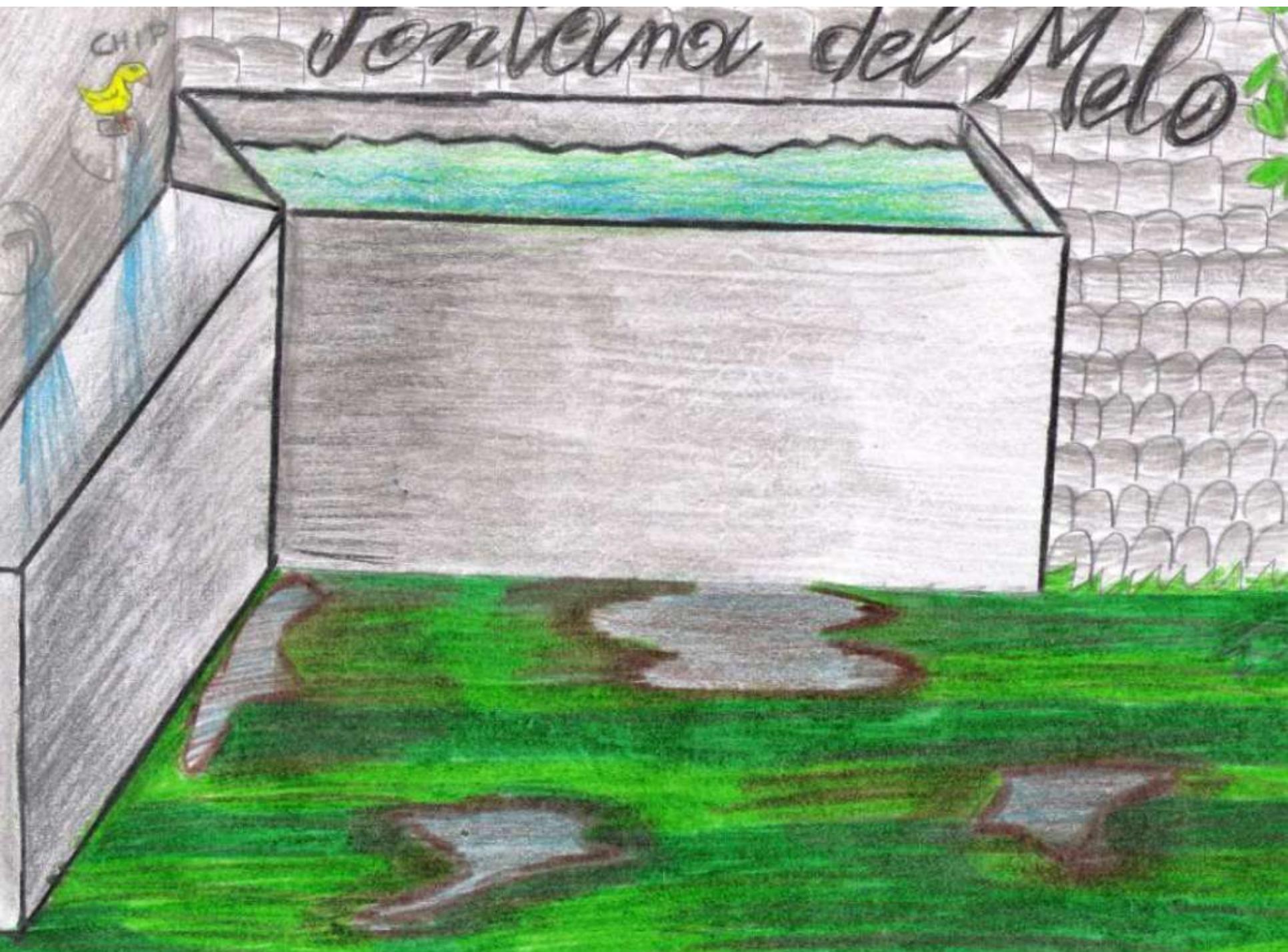
Con l'acqua puoi fare cose divertenti,
anche quando ti lavi i denti.

CLASSE 4° VIA ROMA

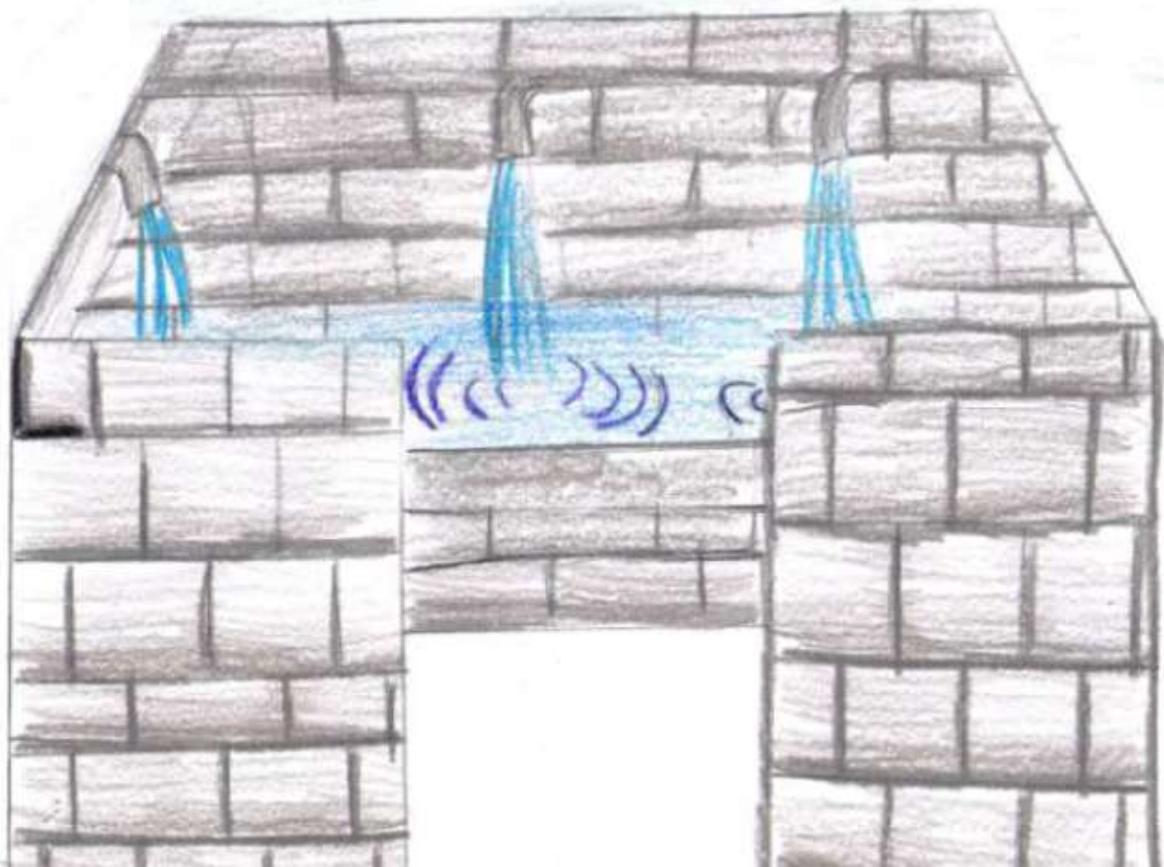


FONTANE IN.....MOSTRA

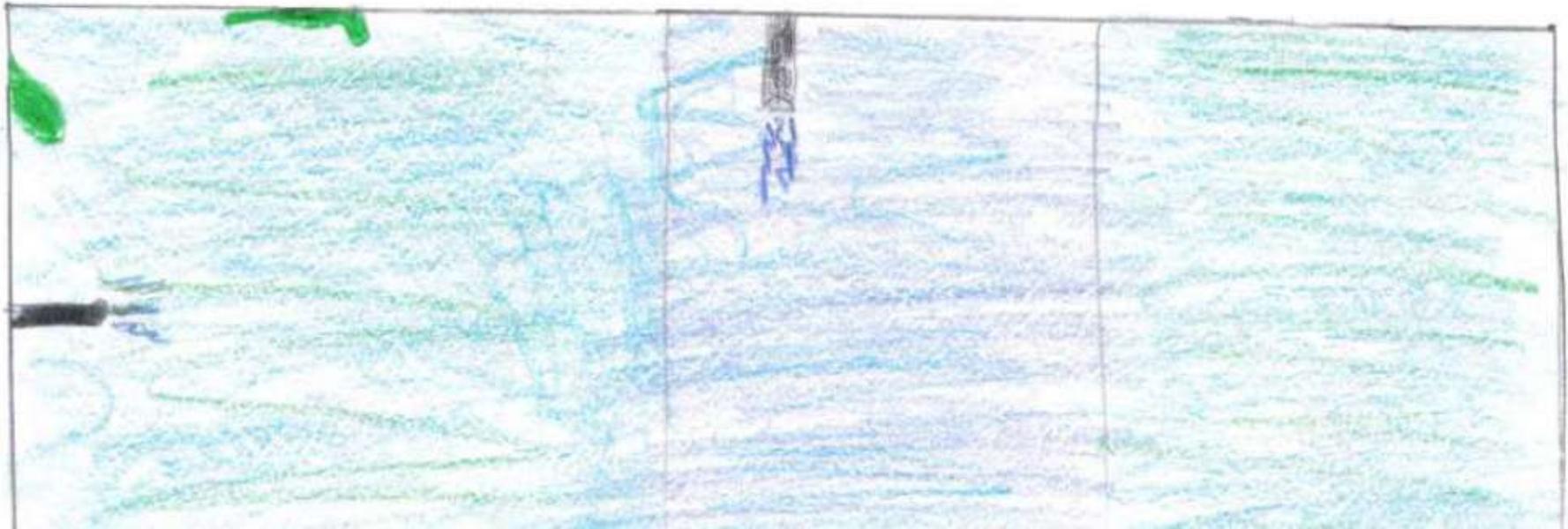
Fonduer del Melo



LA FONTANA DEI CANNONI



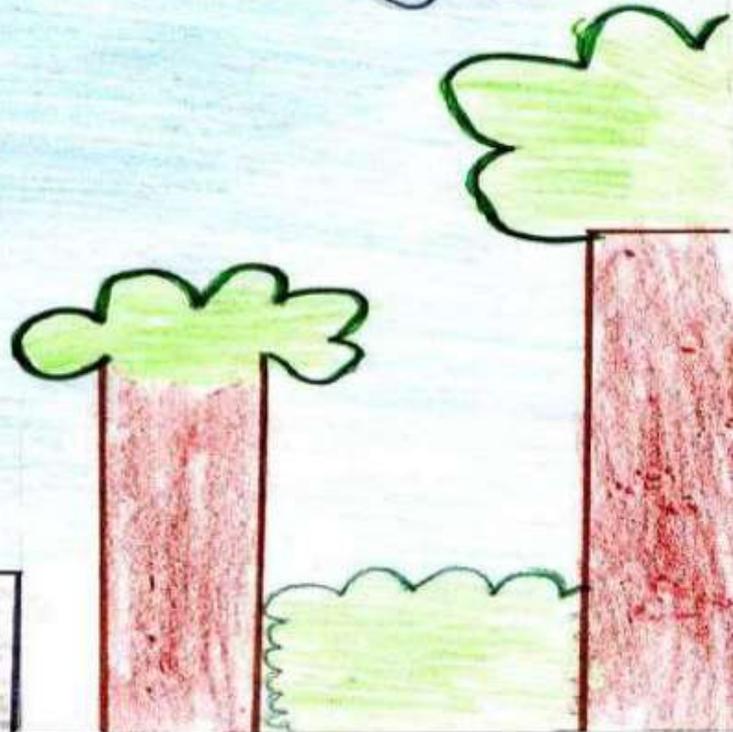
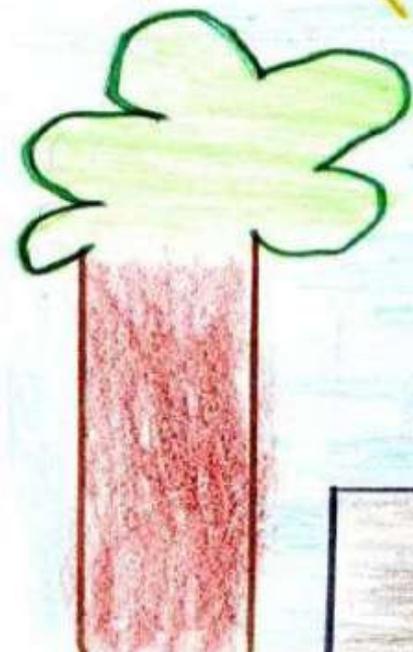
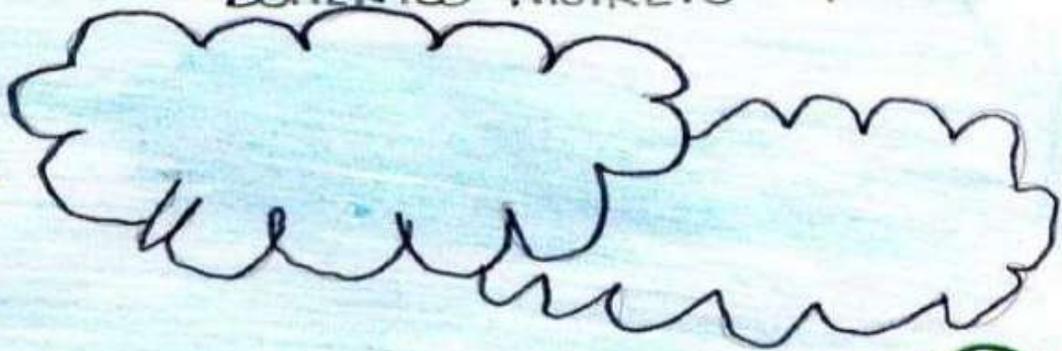
LA FONTANA DEL
RALLAZZO.



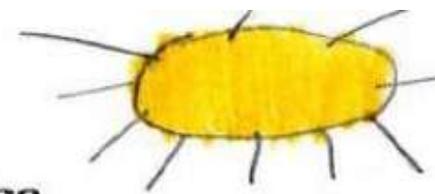


Ieri il maestro Giuliano è venuto in classe nostra perché dovevamo andare a vedere le fontane dei tre cannoni, del Carpino e del melo per il progetto acqua. Quando siamo usciti da scuola ci è venuto a prendere l'autobus. A vedere è venuto il preside e il maestro Giuliano. Ci hanno spiegato molte cose come, se vai sotto l'albero delle noci ti fa male la testa. Da dove abbiamo camminato la strada era di campagna, ma noi non eravamo abituati a camminare in quella strada. A metà strada tenevamo tutti sete, perciò quando siamo arrivati alla fontana del Carpino ci siamo messi a bere. Quando abbiamo mangiato, buttavano carte a terra, ma noi per evitare carte a terra abbiamo preso delle buste. Quando siamo arrivati alla fontana del Melo per bere ci siamo sporcati le scarpe. Le mamme delle bambine di quinta ci hanno portato da mangiare e da bere. Dovevamo andare pure alla fontana dei tre cannoni. Alla fine abbiamo sceso gli scalini ed era come allagato. A tutti gli facevano male le gambe e a tutti gli faceva molto caldo. Quando è venuto il pullman tutti ci siamo accavallati. Questo modo di scuola mi è piaciuto molto e spero che lo facciamo ancora.

DOMENICO RIGIRETO 4 A



DIARIO DI UN VIAGGIATORE



Ieri con le nostre maestre abbiamo fatto un'uscita didattica. Con il pulmino del paese ci siamo recati vicino alla Pick Up per visitare le fontane.

Appena siamo arrivati abbiamo visto il preside con gli scolari di Via Roma.

Il preside ci ha detto i nomi degli alberi intorno a noi.

Per arrivare alla fontana del Carpino abbiamo percorso un tratto di strada.

Appena ho visto la fontana mi sono sbalordita perché non l'avevo mai vista.

Il preside ci ha detto perché si chiamava Carpino.

Dopo un po' abbiamo fatto colazione.

Siamo andati a visitare due fontane la fontana del Melo e la fontana dei tre cannoni.

Alla fine io non ce la facevo più perché la passeggiata è stata troppo lunga.

ENZA PERRONE 4 A



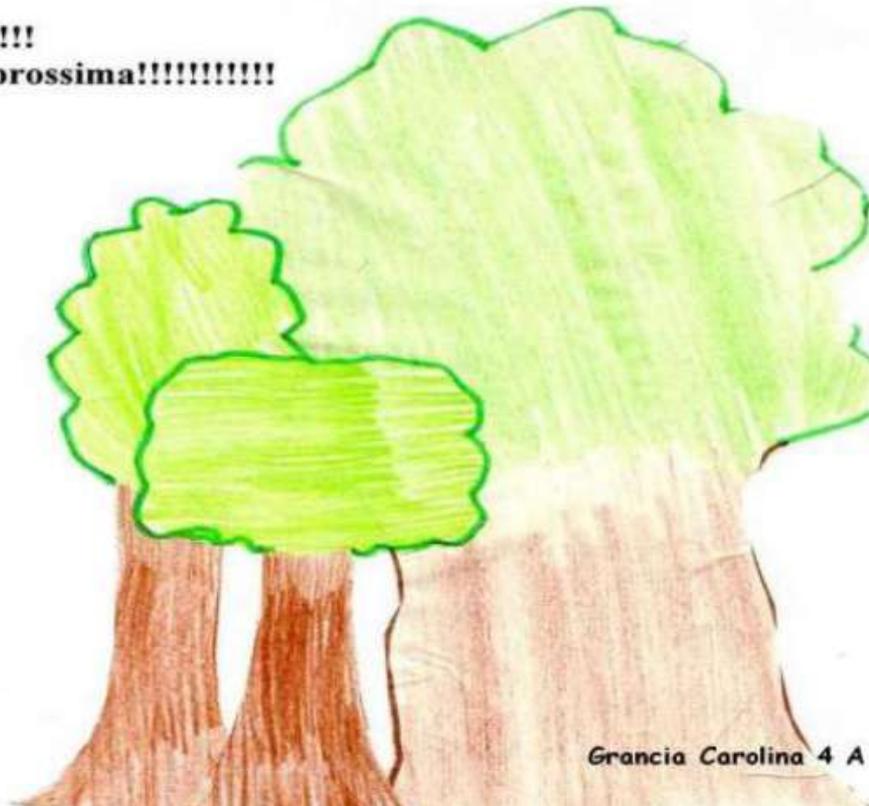
Pioppo attaccapanni!!!

Ciao,io sono un pioppo.

Da Venerdì sono diventato anche un attaccapanni: me ne stavo solo quando ad un certo punto ho sentito delle voci di bambini che gridavano e cantavano. I bambini sono andati prima dalla mia amica:la fontana del Carpino ,e giocavano con ramoscelli muovendo l'acqua.

Dopo un po' i bambini sono venuti vicino a me,incominciava a fare caldo e si sono tolti i giubbotti ed è così che sono diventato un attaccapanni.....Sono felice che i bambini ci sono venuti a trovare,ma ricordatevi sempre questa frase: **non sporcare l'ambiente**

Ciao!!!!
alla prossima!!!!!!!!!!!!!!



Diario di un viaggiatore:(dal punto di vista dell'albero).

Ciao! Sono un albero di Carpino.

Vivo vicino la fontana del Carpino:si chiama così perché é circondata dalla mia famiglia.

Qui é tutto calmo:si sentono gli uccellini cinguettare e l'acqua della fontana scorrere nella piccola vasca. Un bel giorno iniziai a sentire delle grida:....-ah ah arrivo prima io!- Non sapevo proprio cos'erano ma dopo un pò esclamai:-BAMBINI!-.

Avevo proprio ragione! Erano proprio dei bambini venuti a far visita alla mia vecchia fontana. Che bellissima esperienza é stata! Dopo un pò si misero a fare merenda.

Alcuni di loro misero i propri cappotti sul mio ramo:che solletico!

Infine presero le loro cose e andarono a visitare altri posti.

Quest'esperienza è da non dimenticare.....

COLAMBELO DEBORA 14²⁰¹

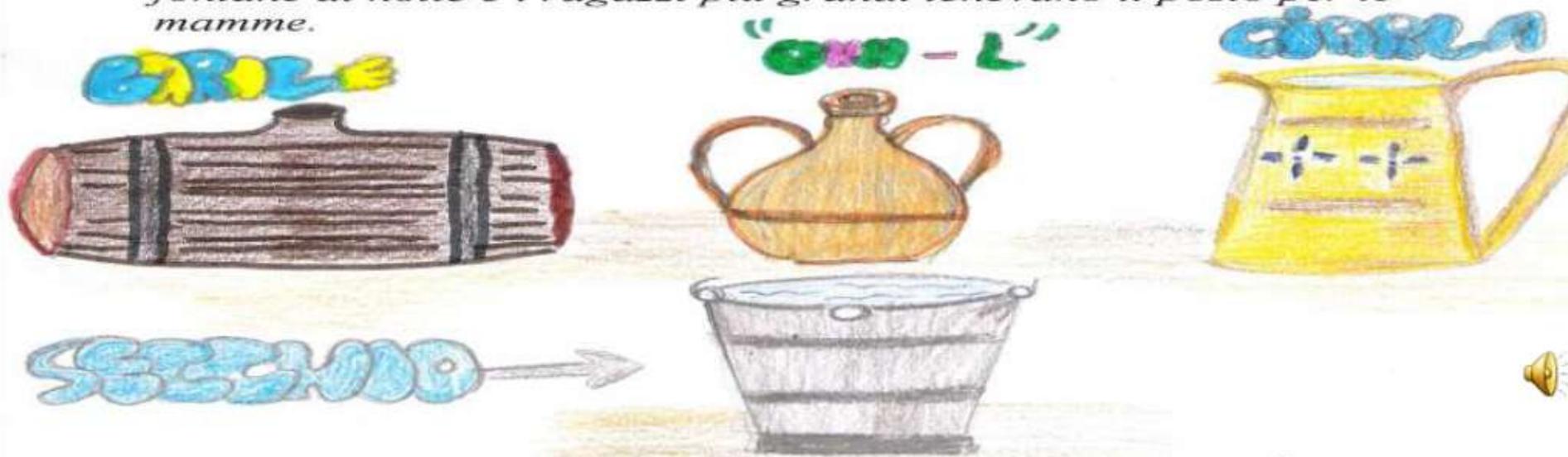


QUANDO IN CASA NON C'ERA L'ACQUA

Mia nonna mi ha raccontato che quando lei era bambina nelle case non c'era l'acqua e tutti andavano alle fontane o ai pozzi per attingerla.

I bambini avevano il compito di andare alle fontane a prendere l'acqua con recipienti un po' particolari: il barile, la "ciarla", l'"omm-l".

Facendo vari viaggi dalla fontana a casa assicuravano la provvista di acqua necessaria per tutta la famiglia e per gli usi domestici. Una volta serviva poca acqua nelle case, perché ci si lavava dimeno e le case non richiedevano tanta cura perché si stava molto in campagna o all'aperto. I panni si andavano a lavare alle fontane o ai pozzi e chi non poteva andarci aveva la lavandaia (che veniva pagata periodicamente o con del grano o con denaro). Bisognava alzarsi presto e fare la fila sia per andare a prendere l'acqua, sia per lavare i panni, non era raro assistere a litigi per il posto e si passava dalle parole ai fatti, spesso i recipienti venivano buttati all'aria dai litiganti e le donne si tiravano i capelli. Molte volte per evitare la fila si andava alle fontane di notte e i ragazzi più grandi tenevano il posto per le mamme.









CONCLUSIONI

La risorsa acqua non è ILLIMITATA.

L'acquedotto ha rappresentato un importante passo nel cammino della civiltà del paese, ma non ha mai soddisfatto completamente le esigenze idriche del paese e della popolazione. Ancora oggi l'acqua viene erogata per 8-10 ore al giorno; nelle ore serali e in quelle notturne l'erogazione rimane sospesa perchè la rete di distribuzione è troppo usurata.

Il 50% dell'acqua potabile si disperde nel terreno alimentando le falde e le frane del suolo anziché i rubinetti del paese.

Attualmente sono in corso lavori di rifacimento della rete idrica, risalente al 1935; alla fine di queste ristrutturazioni tanto attese speriamo di poter avere una erogazione di acqua continua, senza sospensioni serali e notturne.

Durante le nostre escursioni abbiamo notato che l'acqua delle varie fontane va dispersa. Non esistono bacini di raccolta, che sarebbero utilissimi per risparmiare e riciclare l'acqua.

In particolare la "FONTANA DEI TRE CANNONI" adiacente al centro abitato, è fonte inesauribile da tantissimi anni, eppure ogni giorno si perdono migliaia di litri d'acqua.



La fontana parlante

La fontana parlante è una fontana situata nel comune di Caspino, in provincia di Sondrio. È una fontana molto particolare, perché è stata scolpita in un unico blocco di marmo. La fontana ha la forma di un cavallo, e il cavallo è scolpito in modo che sembra parlare. La fontana è stata scolpita nel 1800, e da allora è rimasta invariata. La fontana è molto popolare tra i turisti, e molti di loro si fermano per fare una foto. La fontana è anche molto popolare tra i bambini, che si fermano per giocare con l'acqua. La fontana è un luogo molto bello, e tutti dovrebbero andare a vederla.

STALLA E VIA...

Il primo anno del 1980, il Comune di Caspino ha deciso di realizzare un progetto di riqualificazione del centro storico. Il progetto prevede la creazione di una piazza, la ristrutturazione delle facciate degli edifici e la creazione di un parco. Il progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale e dal Comune di Caspino. Il progetto è stato realizzato nel 1980, e da allora il centro storico di Caspino è molto più bello e sicuro.

OL PRESIDE C'INTECHA...

Il presidente del Comune di Caspino, il signor ... ha deciso di realizzare un progetto di riqualificazione del centro storico. Il progetto prevede la creazione di una piazza, la ristrutturazione delle facciate degli edifici e la creazione di un parco. Il progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale e dal Comune di Caspino. Il progetto è stato realizzato nel 1980, e da allora il centro storico di Caspino è molto più bello e sicuro.

ESCI ALLA FONTANA DEL CASPINO

Un giorno con maestra NATURA

Le fontane



Le fontane sono un elemento molto importante del paesaggio. Le fontane sono un luogo molto bello, e tutti dovrebbero andare a vederle. Le fontane sono un luogo molto sicuro, e tutti dovrebbero andare a giocare con l'acqua. Le fontane sono un luogo molto bello, e tutti dovrebbero andare a vederle.

Le fontane sono un elemento molto importante del paesaggio. Le fontane sono un luogo molto bello, e tutti dovrebbero andare a vederle. Le fontane sono un luogo molto sicuro, e tutti dovrebbero andare a giocare con l'acqua. Le fontane sono un luogo molto bello, e tutti dovrebbero andare a vederle.



Il Comune di Caspino ha deciso di realizzare un progetto di riqualificazione del centro storico. Il progetto prevede la creazione di una piazza, la ristrutturazione delle facciate degli edifici e la creazione di un parco. Il progetto è stato approvato dal Consiglio Comunale e dal Comune di Caspino. Il progetto è stato realizzato nel 1980, e da allora il centro storico di Caspino è molto più bello e sicuro.

LAVORI IN CORSO



.....E INTANTO
L'ACQUA VA!

.....CHE
SPRECO!



A CACCIA DEI NOSTRI SPRECHI QUOTIDIANI

- NON LASCIARE I RUBINETTI APERTI LA NOTTE
- NON USARE IL WATER COME BIDDONE DELL'IMMONDIZIA
- NON LAVARE LA MACCHINA CON L'ACQUA POTABILE
- RACCOGLI L'ACQUA PIOVANA PER RICICLARLA FACENDO ALTRE COSE
- USARE LA LAVATRICE E LA LAVASTOVIGLIE PER EVITARE SPRECHI
- NON STARE TANTO TEMPO SOTTO LA DOCCIA

